



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 22 FEBBRAIO 2011 n. 9

OGGETTO: Ordine del giorno concernente l'insediamento facente capo alla società Tamarete Energia.

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **16.00** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

Pres. Ass.

FRATINO Nicola

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo		X	11 - GUARRACINO Anna M. Rita	X	
2 - CIERI Tommaso	X		12 - MONTEBELLO Claudio	X	
3 - COCCIOLA Ilario		X	13 - MUSA Franco	X	
4 - COLETTI Gianluca	X		14 - PACE Nicola	X	
5 - D'ANCHINI Tommaso	X		15 - PAOLUCCI Massimo	X	
6 - DE IURE Domenico		X	16 - PICCINNO Alfonso Tommaso		X
7 - DE LUTIIIS Giuseppina		X	17 - SCHIAZZA Anna Lisa		X
8 - DI CAMPLI Roberto	X		18 - SERAFINI Roberto	X	
9 - DI MARTINO Remo	X		19 - TALONE Felice Giuseppe	X	
10 - D'OTTAVIO Vincenzo	X		20 - TUCCI Rosalia		X

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **14** e assenti n. **7** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il Presidente del Consiglio Avv. Tommaso Cieri pone in discussione l'argomento in oggetto.

Argomento esaminato come punto n. 2 dell'o.d.g.

Inizio discussione dell'argomento: ore 16.40

Consiglieri intervenuti successivamente alla apertura della seduta: De Iure e Tucci

Consiglieri assentatisi successivamente alla apertura della seduta: Musa e Talone

Intervengono a questo punto, come da resoconto allegato i consiglieri Tucci, che presenta l'o.d.g. relativo all'oggetto e Serafini, il Sindaco ed ancora Tucci, Serafini, Tucci, il Sindaco, Coletti e nuovamente Tucci, che, all'esito della discussione sull'o.d.g. da lei presentato, accetta di integrare lo stesso prevedendo l'impegno di convocare una seduta consiliare comunale entro 10 gg.

Si dà atto che, nel corso della discussione, è rientrato in aula il consigliere Talone (presenti 15).

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'o.d.g. come sopra illustrato, nel testo che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **V. D'OTTAVIO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 8 marzo 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La suesposta deliberazione diverrà esecutiva il 3.4.2011 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

INTERVENTI

TUCCI:

Saluto il Presidente, i colleghi Consiglieri, la Giunta. Volevo presentare un O.d.G. a seguito di una richiesta che poi è arrivata dall'Ufficio Legislativo della Regione questa mattina, una richiesta che è arrivata al Sindaco di questo Comune in cui si chiede di esprimere un parere, stiamo parlando della Tamarete Energia Srl nella zona industriale in cui si chiede, appunto, al Sindaco di porre un parere, qui si parla di parere sanitario da parte del Sindaco del Comune di Ortona e di trasmetterlo a questo Ufficio competente della Regione.

Ovviamente non ho paura di esprimermi in questo Consiglio Comunale in questo senso, non è una novità che io anche in altri momenti mi sia espressa in maniera contraria nei confronti di iniziative sul nostro territorio che possano o meno avere degli effetti impattanti sul territorio stesso. L'ho fatto in altre occasioni, l'ho fatto con il Centro Oli, a mio parere, poi non è detto che sia così ma comunque sono un Consigliere Comunale ed esprimo quello che è il mio parere; così come l'ho fatto anche in questa occasione perché già in precedenza non ricordo quando il Consiglio Comunale venne un provvedimento che riguardò la Tamarete Energia e io non votai quel provvedimento in aula perché già ero contraria allora.

A tal proposito oggi mi sono sentita di presentare un O.d.G. perché io credo comunque che sia effettivamente assurdo che possa comunque aprire un impianto del genere sul nostro territorio perché pare che questo impianto sia ultimato, io non so se sia vero e se sia prossimo all'apertura, io non so se sia vero o meno perché non sono informata di questo. Però a tal proposito dico se questa è la realtà mi sembra assurdo che il Consiglio Comunale non sia posta l'attenzione di questa realtà così importante su questo territorio. Per questo motivo ho presentato questo O.d.G.

L'O.d.G. è volto proprio a fare chiarezza su questo aspetto, a fare chiarezza, ripeto, mi esprimo in maniera contraria e l'ho sempre fatto, ma soprattutto a fare chiarezza di quale sia veramente la situazione ed effettivamente di quali siano le carte, io so da voci perché non ho il visto progetto, io non ho visto nessun progetto, non so quale sia il progetto, non so se ci sia un progetto originale, se poi successivamente ci sia stato un progetto che sia difforme da quello originario, io non conosco questa situazione e infatti mi sono ripromessa ad oggi di andare a studiarli bene le carte su questo aspetto. Però io a questo punto dato che comunque arriva dalla Regione una richiesta anche abbastanza virgolettata al Sindaco in cui si richiede di esprimere un parere sanitario, un parere sanitario che pare dia il via per comunque l'apertura di questo impianto, allora a questo punto mi sono allarmata e ho detto "aspettiamo un attimo e in Consiglio Comunale cerchiamo di discutere su questo argomento" e vi leggo l'O.d.G., premetto che l'O.d.G. è stato firmato dai componenti della maggioranza.

I sottoscritti Consiglieri Comunali... (*continua lettura O.d.G.*) Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Tucci. Mi pare che l'argomento posto in questi termini desta anche una certa urgenza, se non ho capito male. Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

L'O.d.G. è meritevole di attenzione, sicuramente siamo contenti che venga dai banchi della maggioranza che sente il bisogno e utilizza lo strumento dell'O.d.G. per dire alla sua stessa maggioranza quello che deve fare.

Normalmente è la minoranza che utilizza il Consiglio Comunale per sollecitare chi amministra la città a dei comportamenti, è un tema sensibile alla città come lo è la discarica dell'amianto, come lo è l'altra centrale del... ma che è nei progetti della SUAP.

Io ricordo che c'è stato un Consiglio Comunale che aveva dato l'autorizzazione a questa centrale, a questa turbo gas mi pare che sia la definizione, l'Art. 5 alcuni anni fa.

Peraltra dopo riunioni della Commissione competente perfino le perplessità che io ed altri dell'opposizione contestavamo che c'era la valutazione d'impatto ambientale, c'era una serie di cose belle e pure l'Ingegnere competente della Zecca che venne ad illustrare alla Commissione perché c'erano perplessità notevoli, non dico solo nostre, un po' di diversi Consiglieri sul pericolo

di una ricaduta inquinante, pericolosa sul territorio che non fosse la struttura produttiva più consona per questa zona.

Però forse l'O.d.G. dà per scontate alcune cose di cui oggi il Consiglio Comunale non sa, perché tu stessa hai detto "io non so nulla di qual è il progetto, non so nulla se è stata fatta una variante" invece mi dici che ci risulta presente un progetto in variante.

Io vorrei sapere due cose, primo c'è questa richiesta di parere sanitario c'è un termine per dare questo parere? Perché io posso condividere di bloccare e di non fare andare avanti in nessuna maniera l'intento dell'O.d.G. giusto? Non facciamo nulla affinché non abbiamo approfondito, posso dividerlo però vorrei capire se questo parere che viene chiesto al Sindaco ha un termine, perché se un termine non c'è noi oggi potremmo non prendere nessuna decisione sull'O.d.G., invece il Consiglio approfondisce la questione... (Intervento f.m.) no, no, l'invito al Sindaco di incaricare la Commissione di riportare in Consiglio tutte le carte per fare una discussione approfondita. Se invece c'è un termine per questo parere del Sindaco allora è chiaro che l'O.d.G. ... ma l'O.d.G. che dica al Sindaco di non fare un atto dovuto io non credo che sia possibile perché il Sindaco non può soprassedere, se ha un termine entro cui deve rispondere ad un procedimento amministrativo non può dire "io non rispondo affinché l'assemblea civica non mi dice cosa devo fare".

Il Sindaco deve rispondere sì o no e si assume la responsabilità lo può fare sentendo il Consiglio Comunale se è competenza del Consiglio, ma se ha un termine in quel termine deve adempiere, io vorrei sapere se c'è questo termine, se non c'è allora modifichiamo l'O.d.G. non diciamo solo astenersi perché non penso che si possa fare, non perché non lo condivide ma perché ritengo che non sia legittimo come invito all'Amministrazione o una omissione, se c'è un obbligo di adempiere da parte del Sindaco.

Facciamo l'O.d.G. in maniera da approfondire la questione e darci un termine, entro 10 giorni, 15 giorni, 7 giorni riconvogliamo un Consiglio con tutte le carte, lo approfondiamo e discutiamo.

Questa potrebbe essere l'impostazione perché altrimenti fatto in quella maniera io ho il timore che non sia formalmente corretto.

Facciamo un Consiglio Comunale solo su questo problema, benissimo approfondiamo le carte, l'Ufficio Tecnico che ci relaziona può essere anche un impegno che prende il Presidente del Consiglio al di là dell'O.d.G. potrebbe anche essere un Consiglio ad hoc e quindi evitiamo di assumere un O.d.G. ad hoc in cui diciamo al Sindaco di omettere un atto d'ufficio, potrebbe anche essere questo.

Pur condividendo tutte le perplessità noi siamo stati i primi anni fa ad avanzare queste perplessità, pur condividendo la preoccupazione degli abitanti del territorio di tutta Ortona che vede questo proliferare di attività potenzialmente inquinanti e lesive della salute, tutta la città è preoccupata di questo proliferare sul territorio di attività che pare che scelgano Ortona per tutto ciò che forse altrove non vogliono.

Allora condividendo questo dico facciamo che il Presidente del Consiglio si assuma questo impegno di riconvocare un Consiglio ad hoc allora potrebbe essere la cosa migliore, velocemente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini. Il Sindaco, prego.

SINDACO:

L'argomento è interessante e importante e mi trovo sulla stessa posizione in qualche modo che ha detto l'Avv. Serafini che poi è anche di condivisione dell'O.d.G.

Allora qualche considerazione, innanzitutto il problema delle centrali termoelettriche di qualunque tipo quelle a turbo gas, quelle ad olio vegetale, quelle a combustibile solido sono nate circa 10-15 anni fa, hanno avuto un'evoluzione anche nell'immaginario collettivo e ciò che magari 10 anni fa, 5 anni fa era considerato quasi ovvio, come si diceva la fonte rinnovabile, sembrava parlare del bene contro il male assoluto che è invece il combustibile fossile, poi c'è stata una evoluzione per cui dovunque partono queste iniziative anche quelle "molto piccole" come le centrali da 1 mega creano un più o meno giustificato allarme, giustificato invece per chi ci sta attorno perché comunque sia può anche essere sicuro al 100% però nessuno davanti casa sua gli piace tenere una ciminiera con il vapore, questo va capito.

Perché dico questo? Perché io penso a questo punto necessario, ove possibile perché dove non ci possiamo fare più niente che è stato autorizzato su certe iniziative pazienza, è inutile dirlo, si può portare in Consiglio Comunale un atto di dire “prestate la massima attenzione, fate i controlli, paghiamo 3 tecnici per stare tutti i giorni lì a misurare”.

Ma dove invece si può fare ancora qualcosa è giusto a questo punto portare all'attenzione del Consiglio Comunale la problematica che magari 5 anni fa è stato fatto non con leggerezza, ma 5 anni fa chi poteva pensare che la centrale oli vegetale o una centrale di 1 mega a... potesse dare problemi a qualcuno? Oggi è così.

Allora portiamo in Consiglio Comunale per quanto possibile tutto ciò di cui si può ancora parlare e il Consiglio Comunale può dire ancora “fermati”, mi riferisco ad esempio all'altra centrale biomasse che è là vicino in cui in qualche modo sono collegato per una mia società di cui ho delle quote, quindi ne posso parlare anche se in qualche modo pur non essendo amministratore ci stavo di striscio in mezzo, perché? Perché questa centrale che è completamente oramai fuori dalla logica di mercato perché non esiste più la centrale ad olio di palma per una serie di questioni di olio... perché non esiste più, però teoricamente lui dice “sta là”, però questa centrale, vi dico quello che so, non ha l'autorizzazione all'allaccio alla rete per cui per fare l'allaccio alla rete devono, ove fosse andato avanti, comprare il terreno, fare di nuovo tutta la pratica VIA ecc. ecc., tradotto se quella centrale fosse andata avanti ci sarebbe stato un momento in cui si poteva tornare in Consiglio Comunale per dire sì o no.

Sempre perché con lo stesso discorso delle fiere tutto sommato non è di competenza del Consiglio se non ci sono problemi di natura urbanistica, edilizia perché in zone industriali la cosa dovrebbe andare di suo con l'Ufficio Tecnico.

Però come le fiere parlarne per dare un'indicazione al Sindaco, al Dirigente, alla Giunta o chi per esso se ci piace o non ci piace non è sbagliato.

Allora quella centrale che è finita ma ove fosse andata avanti, dovesse andare avanti verrà in Consiglio Comunale, non verrà mai perché è finita ma se dovesse andare avanti viene qua, quindi questo è uno.

Lo stesso altre centrali che si stanno per fare o ci sono istanze di cui qualcuna le so, qualcuna non le so perché chiariamo un altro fatto, in zone industriali si fanno attività industriali questo è un altro fatto da chiarire, in zone residenziali se uno fa un edificio che risponde al Presidente, le normative sanitarie ecc. ecc. le fa e zitto, non siamo in Libia dove Gheddafi dice “mi piace o non mi piace”, ci sta la legge però lo portiamo in Consiglio Comunale comunque, tradotto tutte le iniziative che devono in qualche modo ancora passare per l'iter autorizzativo del Comune ma mo vediamo sta questione sanitaria diamogli bene pure il significato di opportunità, quando il Dirigente deve andare ancora alla Conferenza di Servizi ad esprimere il parere, il Consiglio Comunale dice “a noi questa iniziativa...” parliamo delle centrali ma potremmo parlare pure di altri tipi di attività soggette a valutazioni di impatto ambientale o soggetto autorizzato...(Intervento f.m.) o all'AIA quello che è, quindi non solo le centrali termoelettriche ma qualunque iniziativa che richiede una valutazione di tipo ambientale, le portiamo qua prendiamo questo impegno per questo anno e mezzo, questo anno e due mesi, voi permettendo, che ci rimane di amministrare e così il Consiglio Comunale dice “secondo noi non è opportuno per cui caro Dirigente fai quello che fa”, poi è chiaro non gli puoi dire di no perché è impossibile pazienza.

Preso questo impegno e chiarito questo impegno che tutto quello che si può portare qua si porterà, da quello che so io non c'è niente che ha già fatto la Conferenza dei Servizi, per cui non c'è niente che non possa ancora passare per la valutazione di questo Consiglio, mi documenterò ma penso che siamo ancora in tempo a valutare tutto, veniamo a questo problema della TURBO GAS e a questa fantomatica autorizzazione sanitaria con questa lettera che io ho ricevuto che mi dice al signor Sindaco del Comune di Ortona, quindi direttamente a me, procedimento autorizzazione dell'AIA per la centrale termoelettrico richiesta parer, mi dice visto, visto, visto...(legge lettera) Mo il Sindaco è l'autorità sanitaria locale, qua mi insegnate, spero che ha un significato ben preciso, il Sindaco non può dare un parere tecnico né può dare un parere di opportunità, se questo parere sanitario da parte del Sindaco è una reminiscenza in cui prima della Bassanini per cui le concessioni edilizie le dava il Sindaco, l'Assessore all'Urbanistica ecc. ecc. per cui che significa?

Significa che c'è un'istruttoria da parte di un Ufficio Tecnico Comunale o della ASL che dice "questo insediamento risponde ai requisiti di qua, di là, di sotto, di sopra per cui è perfettamente a norma magari a condizioni che la ciminiera sia 5 mt più alta, il motore sia spostato di 3 mt" allora a quel punto il Sindaco non può, come faceva per le concessioni edilizie quando le rilasciava il Sindaco, non può che dire visto il parere della ASL, visto il parere dell'ARTA, visto il parere di quello parere sanitario favorevoli alle condizioni che ha detto la ASL perché il Sindaco non è un organo tecnico.

Ove invece, cosa stranissima, al Sindaco venisse dato questo potere di decidere se quello si può fare o non si può dare a prescindere dal fatto che se quell'insediamento rispetti le normative sanitarie di sicurezza, ambientali e quant'altro quindi il Sindaco può dire "quello sta apposto, risponde a tutto, è perfetto tutti i requisiti di legge" però non si fa perché, secondo me, puzza oppure non si fa.

Questo in Italia non accade, cioè un Sindaco che ha un potere così forte sarebbe veramente incredibile per cui, secondo me, questa interpretazione della Regione va presa in questo senso, nel senso che visto il parere sanitario, visto questo, visto quello si esprime il parere favorevole o parere contrario se la ASL dice non va bene si dà parere contrario, se la ASL dice il sistema di filtri che ha quello non è idoneo per rispettare la normativa sulle polveri sottili o quant'altro arriva il Sindaco e dice "no, siccome secondo me quello va bene lo stesso pure che fa troppe polveri io l'autorizzo", non è pensabile, sarebbe come dire uno vuole fare una casa dove non si può edificare arriva il Sindaco dice "no, nonostante là non si può fare io ti concedo di fare, questo si faceva il Libia fino a ieri.

Ove per assurdo fosse vero che questo parere sanitario è un fatto discrezionale del Sindaco a prescindere dal rispetto della normativa a quel punto occorre un organo che può dare un parere discrezionale e questo organo siamo noi.

Allora la mia idea è questa, l'O.d.G. è utile, opportuno e direi quasi indispensabile ed era ora che forse di questo problema e non solo di questo, di tutte queste cose qua invece che parlarne solo sui giornali se ne parlasse qua con il coraggio di dire la propria posizione. Come dissi per il Centro Oli senza starne a fare una battaglia politica, non è che dice io sono favorevole alla centrale perché l'ha detto il PDL ed io sono contrario perché l'ha detto il PD, ognuno esprime la sua idea, sono cose importanti per la città, non aver fatto il Centro Oli è un fatto positivo, è un fatto negativo a seconda delle opinioni, siamo pochissimi a pensare che è stata un'occasione persa, tantissimi a pensare che è stato invece un pericolo scampato, però è una decisione che ha condizionato il futuro di Ortona non dico per l'eternità perché è una parola grossa ma quasi, la stessa cosa è su una tematica di questo tipo.

Allora concludo, io sono favorevole all'O.d.G., possiamo discuterlo adesso, non so non devo interpretare il pensiero della Consigliera che l'ha presentato, prendere tutti di stabilire che tra 7 giorni veniamo qua e facciamo un Consiglio Comunale, verrà il Segretario, verrà il Dirigente dell'Ufficio Tecnico che ci diranno se questo parere sanitario è un fatto discrezionale allora lo metteremo ai voti, è opportuno o non è opportuno.

Se è un fatto in cui bisogna seguire semplicemente quello che ha detto la ASL e compagnia bella allora diremo pure che ci piace sta centrale, non ci piace sta centrale però su questo parere sanitario sarà il Dirigente a dirmi "caro Sindaco questo è quello che devi fare o questo è quello che non devi fare".

Quindi tradotto o votiamo con voto favorevole all'O.d.G. suo oppure se siamo d'accordo possiamo dirci che tra una settimana... giustamente io non so quanto tempo abbia, penso che comunque qualunque cosa ci sta sempre 30 giorni, la regola è... (Intervento f.m.) però normalmente il minimo, correggetemi se sbaglio... (Intervento f.m.) oggi ero qua, potevo stare pure alle Maldive per esempio leggerlo fra 15 giorni.

Quindi o votiamo l'O.d.G che è la stessa cosa oppure decidiamo che fra 7 giorni, 10 giorni veniamo qua in Consiglio monotematico Centrale Turbogas oppure se volete Centrali Termoelettriche, per cui è un accordo che chiaramente in questi giorni io non faccio niente se non studiare, insieme a chi vuole, le carte e venire qua documentato, soprattutto capire di che cosa stiamo parlando, capire se stiamo parlando di un fatto discrezionale o se stiamo parlando di un fatto che bisogna semplicemente ratificare quello che ha detto il bravissimo Antonio Civitarese, tutto qua.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Tucci.

TUCCI:

Io sono d'accordo su quelle che sono state le argomentazioni del Sindaco, così come anche su quello che ha detto poc'anzi il Consigliere Serafini, però comunque una cosa non esclude l'altra.

Quindi dato che, secondo me, in questo Consiglio Comunale ci sono dei precedenti perché in altre occasioni e su questi temi ci siamo comunque mossi in questa maniera perché comunque abbiamo preso con O.d.G., con proposte di Delibere abbiamo preso tempo in Consiglio Comunale, abbiamo sospeso determinati procedimenti che potevano essere in atto o meno, l'abbiamo fatto anche in altre occasioni ed io credo che sia giusto che lo facciamo anche in altre occasioni.

Una cosa non esclude l'altra, l'O.d.G. dice soltanto questo, sospendere tutti quelli che possono essere gli atti, dato che il parere effettivamente parla di un parere debba essere trasmesso senza indugio ovviamente, senza indugio che termine legale sia non lo so quindi non c'è un termine ovviamente per l'espressione di questo parere, io penso che a questo punto votiamo l'O.d.G. e prendiamo l'impegno di fare un Consiglio Comunale di qui a 7 giorni, di qui a 10 giorni.

Non vedo perché la cosa debba escludere l'altra. Su questo non c'è ombra di dubbio credo, siamo tutte persone intelligenti.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Tucci. Potremmo anche integrare l'O.d.G. assumendo l'impegno che tra 10 giorni, 15 giorni quello che ci sia rifacciamo il Consiglio.

Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

Oggi non è chiaro esattamente questo parere sanitario anche il Sindaco ci dice che non sa se è un atto dovuto, il parere sanitario già ce l'ha quello, cioè ha finito quello là, oramai ha costruito pure le cupole là sopra, stava assemblando delle cose per cui capire questo parere in che fase si inserisce, qual è, se è un atto dovuto tecnico oppure se è un atto molto discrezionale dove è la politica che interviene questa è la domanda che ci ha posto il Sindaco e che ci poniamo anche noi.

Quindi gli O.d.G. spesso non servono a niente, noi volevamo una convocazione di un Consiglio con un testo, un deliberato perché se il Sindaco arriva a quel Consiglio con l'opinione che si può dare qualsiasi opinione perché è politica allora ci convoca con un deliberato in cui diciamo che siamo contrari per esempio.

Invece l'O.d.G. in realtà non è vincolante, allora integriamolo noi siamo favorevoli a soprassedere anche se il quadro non è chiaro, però penso che non si faccia nulla di male se nel giro di una settimana veniamo ad un Consiglio però per quel Consiglio è necessario risolvere queste domande, perché se veramente sarà politica la decisione dobbiamo arrivare con un Deliberato e lì dovremmo votare.

Io dubito che sia lasciato alla discrezionali del Consiglio Comunale quando parla di parere sanitario mi pare che sia una questione abbastanza tecnica, comunque integriamolo in questa maniera e anche da parte nostra c'è una volontà favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini.

SINDACO:

Chiedo scusa non è che mo ce ne siamo accorti, fino adesso da quello che mi risulta tutti hanno interpretato questo parere nel senso: visto il parere della ASL si esprime il parere favorevole alle condizioni, oppure visto il parere della ASL si esprime parere contrario, questo è stato interpretato.

Siccome adesso arriva un virgolettato parere sanitario del Sindaco e diciamo che potrebbe interpretarsi così, in questo caso mentre... (Intervento f.m.) non è la variante edilizia, è la questione dell'AIA anche se poi non capisco come si possa avere un permesso di costruire senza l'autorizzazione può esercitare l'attività, è come far costruire...(Intervento f.m.) al di là di quello,

mentre per un lato noi ci preoccuperemo chiedendo anche conforto ai Consiglieri Comunali per dare un contributo prima ancora della riunione in aula se questo parere... perché se questo parere non è discrezionale e la ASL ha dato parere favorevole noi deliberiamo dopodiché avrà il significato che avrà, se invece il parere è discrezionale allora il Deliberato del Consiglio che dirà sì o dirà parere contrario o dà parere favorevole importate.

Quindi da un lato noi dobbiamo fare questa analisi e da un altro lato convocare questo Consiglio per discutere se lo riteniamo opportuno o meno.

A me va bene così, ovviamente resta inteso che ove malauguratamente l'O.d.G. dovesse essere bocciato è chiaro che se il Consiglio si fa tra 10 giorni per 10 giorni io non faccio niente comunque. (Intervento f.m.)

Mi ritengo già impegnato ad aspettare il Consiglio se è roba di 10 giorni ovviamente, anche se viene bocciato, metti conto che viene bocciato per qualunque motivo io mi impegno ad aspettare se è 10 giorni.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Consigliere Coletti, prego.

COLETTI:

Solo per chiarirci noi alcuni passaggi perché più volte in quest'aula abbiamo invocato il ruolo del Sindaco come autorità sanitaria e c'è sempre stato detto che non poteva fare granché. Adesso ci si viene a dire che è un parere discrezionale, però chiariamoci i termini perché il Sindaco ha dato un elemento importante in più, cioè che stiamo parlando del parere sanitario sull'AIA, l'AIA è l'autorizzazione integrata ambientale che se, e qui c'è il Segretario che può darci delucidazioni meglio di chiunque altro, è l'autorizzazione e la messa in esercizio dell'impianto, quell'impianto ha già tutte le autorizzazioni per la costruzione, il parere sanitario, il parere urbanistico, ha tutto quello che deve avere per restare lì, altrimenti l'Ufficio Tecnico o chi di competenza avrebbe già intrapreso tutte le azioni ed iniziative che avrebbe dovuto intraprendere.

Io capisco che trovarsi dalla sera alla mattina quelle due ciminiere dietro la schiena o sul panorama di quella zona ha creato un po' di imbarazzo, ma alle cose ci si pensa prima e non dopo, anche perché dobbiamo anche dare una certezza di quadro di riferimento anche normativo, giuridico, istituzionale a chi vuole investire sul nostro territorio.

Allora ai cittadini dobbiamo dire come stanno le cose, che quello è un impianto che parte da anni addietro con una autorizzazione della Provincia nel 2003, poi il Consiglio Comunale per una piccola parte ha fatto l'Art. 5, poi è tornato in Provincia per una modifica che è stata successivamente bocciata nel 2007/2008.

Oggi quell'impianto ha bisogno soltanto di un pezzo di carta che si chiama AIA che significa puoi mettere la chiave nel cruscotto e partire.

Allora diciamoci come stanno le cose, noi siamo favorevoli a fare tutti gli approfondimenti di questo mondo, noi lo sappiamo perché adesso come hai detto AIA più volte abbiamo parlato anche con alcuni Assessori... (Intervento f.m.) quella è zona industriale, siccome Sindaco è una tematica interessante non possiamo dire oggi "quella è zona industriale crea problemi", abbiamo fatto 2 mesi fa un PR dove avete fatto zona industriale, zona residenziale e zona turistica attaccate.

Ecco dove nascono le criticità che stiamo pagando oggi, magari una riflessione che deriva da azioni di 10/15 anni fa.

Dobbiamo chiarire i termini del discorso soprattutto ai cittadini residenti di quelle zone che si sono costituiti anche in Comitato e che più volte hanno sollecitato non solo per questa vicenda, ma per tutta una serie di iniziative perché quantomeno potevamo ipotizzare in questi anni un monitoraggio di quest'area, perché probabilmente una centrale non crea problemi di impatto ambientale.

Ma se noi valutiamo ogni volta che si autorizza la centrale una centrale alla volta, una azienda alla volta molto probabilmente sono tutte a norma, ma mai nessuno che ha amministrato questa città ha valutato un impatto generale di sistema sulla zona dell'ortonese di tanti insediamenti... (Intervento f.m.) sì, ma diciamo ai cittadini che noi siamo disponibili a verificare tutto, quante volte abbiamo votato iniziative contro la discarica di amianto? Che si è fatto? Niente, la discarica si sta facendo al di là dei proclami, al di là delle prese di posizione ecc.

Ben vengano queste iniziative, però dobbiamo fare chiarezza alla città, agli imprenditori, non è che qua possiamo fare... cioè quando possiamo fare qualcosa molte volte ci siamo fermati, quando non possiamo fare niente, come diceva il Sindaco, per delle competenze che non abbiamo... il parere sanitario significa che la ASL verifica che quanto realizzato è conforme a quanto progettato gli dice "puoi lavorare", gli fa magari delle prescrizioni, dei monitoraggi, delle precauzioni tecniche adesso sto ipotizzando.

Non è che uno dopo che ha fatto magari decine di milioni di investimento su zona industriale tra l'altro, cioè lì non è nemmeno una zona discutibile nel senso agricola oppure deve essere convertita, quella è zona industriale.

Chiariamoci queste cose perché poi correttezza vuole che si faccia riferimento a quello che uno può fare e non a quello che uno non può fare.

Ad oggi magari può passare il messaggio che vogliamo bloccare, che vogliamo impedire, no! Dobbiamo fare delle valutazioni e soprattutto far tesoro di queste cose, come dice il Sindaco.

Altre iniziative sono state già autorizzate con i pareri sanitari, in quella zona ci sono altre iniziative che già hanno il parere sanitario.

Prima di rilasciare quei pareri chiediamo un monitoraggio di un certo tipo, chiediamo la Commissione VIA di fare delle valutazioni, ci sono aziende che hanno chiesto i pareri ad Ortona portando i dati della zona del vastese, di S. Salvo, di Atesa.

C'è qualcosa che non quadra, allora assumiamoci da responsabilità di pianificare davvero l'uso e la gestione del nostro territorio, quindi ben venga questa iniziativa ci mancherebbe, siamo favorevoli.

Però era doverosa questa precisazione sennò inseriamo nella città delle forvianti idee su che cosa andremo a fare da qui a 10 giorni.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Prego Consigliere Tucci se ci vuoi leggere l'integrazione dell'O.d.G.

TUCCI:

Con l'impegno di convocare un Consiglio Comunale nell'ordine di 10 giorni per la discussione di questo argomento.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Tucci. Se non ci sono altri interventi mettiamo a votazione l'O.d.G. così come è letto ed emendato.

Chi è favorevole? Unanimità.